



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE  
UFFICIO II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Alle Amministrazioni titolari dei PSC 2014-2020

Loro indirizzi mail

**Oggetto: Piani Sviluppo e Coesione 2014-2020 — Modifiche e riprogrammazioni ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021, assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, monitoraggio e trasparenza. Indirizzi e raccomandazioni.**

Come noto, l'art. 11-*novies* del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 – convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87 – estende il termine previsto per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sui Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) al termine del 31 dicembre 2022. Tale termine è da considerarsi in ordine alle risorse assegnate alla Sezione ordinaria dei PSC, mentre, con riferimento alle Sezioni speciali, il termine finale per l'assunzione delle OGV resta stabilito al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che, ai sensi di quanto disposto con delibera CIPE n. 25/2016, al punto 2.e) *Revoca delle risorse*, la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro i termini stabiliti comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

Le istruttorie finalizzate alla verifica del rispetto delle richiamate disposizioni vengono condotte sulla base dei dati finanziari e procedurali presenti sul Sistema Nazionale di Monitoraggio del MEF-Drgs-IGRUE, così come alimentati, validati e trasmessi da parte delle Amministrazioni titolari dei PSC, ai sensi dell'art. 44, c. 5 del decreto-legge n. 34/2019 ed in ottemperanza a quanto disposto al punto A.6 *Monitoraggio e trasparenza* della delibera CIPESS n. 2/2021.

A tal proposito si sottolinea come la prima relazione annuale sullo stato di attuazione dei PSC, trasmessa al CIPESS in data 14 aprile 2022, ha evidenziato notevoli scostamenti – con particolare riferimento alle risorse della Sezione ordinaria dei PSC – in ordine sia al completo, corretto ed esaustivo censimento sul SNM degli interventi oggetto delle assegnazioni a valere sui PSC, sia alle tempistiche previste per l'attuazione (assunzione dell'OGV).

Parimenti si rammenta che il comma 2 bis dell'articolo 11 dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, aggiunto dall'art. 41, comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 – convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 – stabilisce che gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE  
UFFICIO II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza del Codice Unico di Progetto (CUP), il quale costituisce elemento essenziale dell'atto stesso. Il citato c. 5 dell'art. 44 del DL 34/2019 richiama, per le amministrazioni titolari di PSC, l'esclusione dal finanziamento degli interventi non identificati con il CUP.

Pertanto si intende, con la presente, richiamare le Amministrazioni in indirizzo, Autorità Responsabili dei rispettivi PSC, alla messa in atto di tutte le azioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi innanzi richiamati, onde scongiurare il rischio di revoca delle risorse programmate.

In relazione a quanto richiamato, il ricorso a eventuali proposte di riprogrammazione dei PSC, ferme restando le disposizioni procedurali della Delibera CIPESS 2/2021 che ne regolano l'attuazione, dovrà essere adeguatamente ponderato, al fine di garantire che gli interventi su cui vengono riprogrammate le risorse possano rispettare i richiamati termini procedurali.

A tal fine, anche in ossequio al dettato normativo vigente, si richiede che le proposte di riprogrammazione siano corredate dei seguenti elementi:

- CUP degli interventi coinvolti nella riprogrammazione delle risorse;
- Cronoprogramma delle macro-fasi procedurali degli interventi, che rappresenti il conseguimento delle OGV entro i termini.

Con riferimento alle misure di "aiuto", per le quali non risulta possibile ottenere anticipatamente i CUP che consentano di identificare univocamente le aggiudicazioni ai singoli Beneficiari, dovranno essere fornite le tempistiche di attuazione della misura ed in particolare dovrà essere indicato un congruo termine entro il quale potranno essere conseguite le OGV e, pertanto, associati i relativi CUP ai Beneficiari.

Al fine di consentire una fluida istruttoria delle proposte di riprogrammazione che vengono sottoposte ai Comitati di Sorveglianza in vista del successivo passaggio alla Cabina di Regia FSC, si raccomanda di voler limitare eventuali ricorsi a procedure di urgenza, nonché di garantire la tempestiva trasmissione ai componenti dei Comitati di tutta la documentazione a supporto dell'istruttoria, laddove possibile anche anticipatamente rispetto ai termini stabiliti nei rispettivi regolamenti interni dei CdS.

IL DIRETTORE GENERALE

Laura Cavallo